

# UNIVERSITÀ e dintorni



## FUORI SEDE

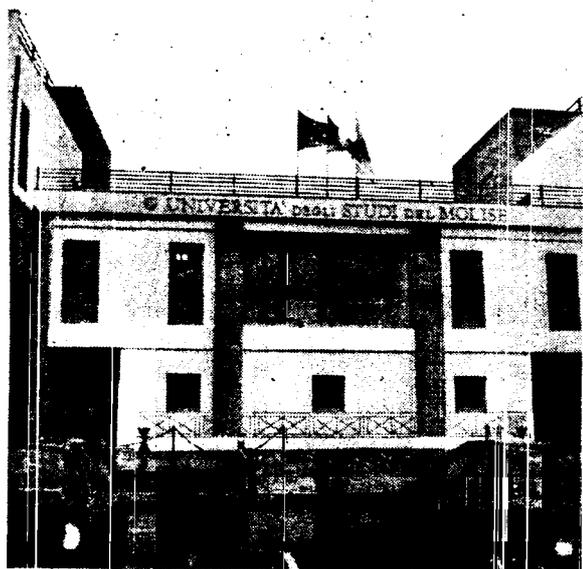
**PREMIO ecologia "Laura Conti"**, ottavo concorso nazionale per tesi di laurea. Per il bando e le domande: Ecoistituto del Veneto, [www.ecoistituto-italia.org](http://www.ecoistituto-italia.org)

**MASTER of International Health Care Management Economics and Policy 2007-2008.** Info Sda Bocconi: [www.sdabocconi.it/mihmep](http://www.sdabocconi.it/mihmep)

**MASTER in Organizzazione e Personale per laureati e laureandi entro marzo 2007.** Frequenza: gennaio-dicembre full time. Info: [www.unibocconi.it/masterop](http://www.unibocconi.it/masterop)

**MASTER of Public Management.** Info Sda Bocconi: [www.sdabocconi.it/mpm](http://www.sdabocconi.it/mpm)

**OFFERTA formativa dello Sportello per l'internazionalizzazione della Camera di commercio di Foggia.** Info: [www.fg.camcom.it](http://www.fg.camcom.it)



## La bacheca



## IN SEDE

Si comunica che lunedì 7 maggio 2007 la lezione di «Biotecnologie vegetali» del Prof. Caprari non si svolgerà. Il 7 maggio 2007 l'orario di ricevimento del Prof. Caprari non si svolgerà.

Si comunica che il ricevimento della Prof. Di Marzio è sospeso fino al 9 maggio 2007.

Si comunica che da lunedì 7 maggio 2007 le lezioni di «Morfologia e fisiologia vegetale» della Prof. Scippa (San) si svolgeranno secondo il seguente orario: lunedì (ore 16-18) Auletta B1; mercoledì (ore 16-18) Aula Src.

**BANDO Erasmus** per l'assegnazione di 195 borse di mobilità per studenti dell'Università del Molise ([www.unimol.it](http://www.unimol.it)).

**VOTAZIONE** consiglio nazionale degli studenti universitari: 16 e 17 maggio - candidature entro 16 aprile.



I giovani frequentanti l'ateneo si dividono sulla continuazione degli studi

## Laurea specialistica, pro e contro

**ISERNIA** - Le aspettative future raccontate ai nostri taccuini dai neo laureati in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.

Ancora tanti gli indecisi.

«Scegliere di proseguire gli studi iscrivendosi alla laurea di secondo livello oppure provare a «sfondare» nel mondo del lavoro?».

Da poco archiviate le annuali tesi di laurea, i neo dottori del corso di laurea in Scienze politiche e delle Relazioni internazionali ora attendono risposte concrete dal mondo del lavoro soprattutto locale, dividendosi tra i pro laurea specialistica e i contro, questi ultimi soprattutto stanchi di doversi sobbarcare altri anni di studio tra incertezze e speranze di occupazione spesso, troppo spesso, disilluse.

Buona partecipazione, comunque, da parte dei temerari che hanno deciso di

proseguire il corso di studi affrontando, sin dai primi mesi dell'anno, il percorso consueto della laurea di secondo livello. Tanti, infatti, i neo laureandi - ora dottori di primo livello - che nella passata stagione hanno effettuato l'ormai nota iscrizione con riserva e, quindi, oggi già frequentanti i corsi di laurea specialistica in Politiche pubbliche e Scienze di governo.

E seguendo le indicazioni universitarie secondo cui «L'articolazione del percorso formativo - così come indicato nelle varie note informative distribuite stagionalmente alle matricole, nelle varie discipline di studio - tiene conto del riscontro che la figura professionale formata dovrà avere nel mondo del lavoro» i neo dottori di Via A. De Gasperi - Palazzo Orlando - hanno quindi imboccato strade diverse, marcatamente se-

gnate anche da una buona fetta di loro che attenderà i postumi della caluria estiva per decidere se iscriversi o meno ai corsi di secondo livello.

«Il percorso universitario - così come ricordato ai nostri taccuini dai neo dottori - è stato spesso caratterizzato, anche quest'anno, da attività varie, soprattutto seminari e conferenze, che hanno spesso avvicinato la classica teoria universitaria dei corsi scolastici alla più definita e quindi concreta pratica lavorativa».

Le nuove sfide europee, anche in campo normativo, l'hanno fatta spesso da padrone coinvolgendo gli universitari in dibattiti e pratiche anche oltre confini - nel corso degli ultimi anni molti infatti i benemeriti del progetto Erasmus che hanno potuto beneficiare di una vacanza/studio

all'estero - e quindi stuzzicato la curiosità dei neo dottori, magari esortandoli a rimandare l'esperienza lavorativa, e quindi scegliendo di proseguire gli studi specialistici.

Ma la scarsa o poca interconnessione tra teorico e pratico - meglio nota come interscambio scuola/lavoro - rimane - secondo gli intervistati - il problema fondamentale per quanti, anche iscritti ai corsi di laurea specialistica in Politiche Pubbliche e Scienze di Governo, vogliono guardare al futuro con un pizzico di serenità e certezze lavorative.

E quindi abile e spesso utile pretesto per rimandare a ottobre la decisione finale: proseguire il corso di studi nella laurea di secondo livello oppure provare a «sfondare» nel mondo del lavoro.

GdL



**PESCHE.** - La campagna di sensibilizzazione Avis fa capolino nel plesso universitario. Un'insolita «lezione» dal titolo «Un donatore tira l'altro».

La visita agli studenti universitari lo scorso mercoledì 2 maggio a cura dei responsabili Avis di Isernia.

Continua nelle sedi scolastiche della provincia isernina la campagna di sensibilizzazione Avis, approdata solo nello scorso mercoledì anche nel plesso universitario di Fonte Lappone.

Gli universitari frequentanti la facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali hanno così potuto assistere a una «lezione» insolita proposta dai responsabili Avis della provincia pentra, davvero suggestiva - a dir loro - e soprattutto di importanza fondamentale per la divulgazione del programma socio-educativo dell'Associazione Volontari Italiani Sangue.

La popolazione cosiddetta donatrice, anche nella nostra provincia - secondo gli esperti del settore, e così come riferito agli alunni di Pesche - è ormai ultracinquantenne e necessita quindi di un deciso ricambio generazionale perseguendo con molta attenzione il nuovo motto dell'Associazione «Un donatore tira l'altro».

«Nonostante i progressi delle scienze biologiche - così come ricordato dai responsabili Avis - e della biochimica in particolare, l'uomo rimane a tutt'oggi l'unica possibile sorgente di sangue. Con l'evoluzione delle conoscenze mediche, ogni anno si fa sempre più ampio il campo di applicazione del sangue e dei suoi derivati ad uso terapeutico».

Agli universitari del comune alto molisano divulgati anche importanti depliant esplicativi a cura dell'Avis Comunale Isernia, importanti serbatoi di noti-

Campagna di sensibilizzazione all'università

# Studenti di Pesche a lezione con l'Avis *Un insegnamento "insolito"*



zie e soprattutto abili memorandum per i potenziali donatori che volessero intraprendere la nuova strada del volontariato Avis. A disposizione dei neo adepti anche un numero verde e soprattutto contenuti approfonditi nel colloquio preliminare alla donazione con il medico trasfusioneista.

Soddisfatti della prima chiacchierata esplicativa i laureandi della sede dislocata di Pesche, ai quali è demandato, ora, il compito di fungere da abili portavoce anche fuori le mura universitarie.

«Il dono del sangue - continua il motto esplicativo dell'Associazione - è tra i più belli e significativi che si possono scambiare fra

esseri umani. Dono di sangue, dono di vita».

I pionieri dell'Avis definivano con la frase latina "charitas usque ad sanguinem" il desiderio degli avvisini di essere d'aiuto ai propri simili».

Insomma dopo la prima fase promozionale ora, più che in altre occasioni, spetta ai ragazzi del polo alto molisano diffondere l'importanza e quindi valorizzare il gesto della donazione ricordando, infatti, che «oltre a non essere dannosa per l'organismo umano, purchè effettuata sotto controllo medico, la donazione di sangue è vantaggiosa soprattutto per lo spirito».

Giuliano Di Lucia



## Il memorandum del donatore

ECCO il memorandum del donatore, ovvero tutto quello che gli studenti devono sapere prima di decidere di donare il sangue. Si tratta di poche ma essenziali regole che chiunque deve seguire.

- Maggiore età;
- Peso corporeo superiore a 50 chilogrammi;
- L'intervallo minimo tra due donazioni di sangue è di 90 giorni;
- Gli uomini possono donare 4 volte l'anno, le donne in età fertili 2;
- Il sangue intero si dona a digiuno, quindi sempre al mattino; sono consentiti the o caffè;
- Le aferesi possono essere effettuate con maggiore frequenza, e non necessariamente a digiuno;
- Sarà comunque il medico che, nella visita preliminare alla donazione, stabilirà la tipologia e la frequenza del dono, in base alle specifiche caratteristiche di ciascun donatore.